

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**VERBALE N. 41**

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di aprile, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria in Roma, si è tenuta alle ore 9,00, previa regolare convocazione, la riunione del Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0028793 del 17 dicembre 2010, successivamente integrato con decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 0016205 del 30 agosto 2012, ai sensi del disposto dell'articolo 10 del D. Lgs. 454/1999.

Il Collegio si insedia e risulta così composto:

- dr.ssa Alessandra d'Onofrio – Presidente
- dr. Gaetano Troina – Membro effettivo
- dr. Antonio Menetto – Membro effettivo. Il dr. Menetto arriva alle ore 11,00.

Partecipano alla riunione la dr.ssa Terranova, Responsabile del Servizio di Contabilità e Bilancio e la dr.ssa Incoronato, Dirigente dei Servizi Amministrativi dell'Istituto.

Il Collegio prosegue l'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 2013, già iniziato per sommi capi nella seduta del 3 aprile u.s., predisponendo la seguente relazione.

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013**

La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti (art. 38 DPR n. 97/2003 e art. 30 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto).

Il bilancio è composto da Rendiconto finanziario (decisionale e gestionale), Stato Patrimoniale, Conto Economico, nota integrativa, oltre ad altri documenti previsti dalle disposizioni a completamento della rendicontazione (illustrazione dell'attività gestionale, situazione amministrativa, provvedimenti concernenti le variazioni apportate nel corso dell'esercizio agli stanziamenti dei capitoli).

Le risultanze più rilevanti che si desumono dal conto di bilancio sono le seguenti:

Disavanzo finanziario	1.732.885,38
Avanzo di amministrazione	2.704.493,78
Avanzo economico d'esercizio	4.181.493,69
Patrimonio netto	16.917.079,83
Saldo passivo di cassa	7.494.147,47
Residui attivi	56.938.836,91
Residui passivi	47.759.744,59

Considerato il disavanzo finanziario e il notevole disavanzo di cassa con cui l'Istituto chiude l'esercizio, il Collegio non può non richiamare ancora una volta quanto già osservato in sede di predisposizione della relazione al rendiconto degli anni scorsi. Si rappresenta la necessità che l'Istituto adotti le necessarie misure finanziarie e organizzative volte a riportare la gestione verso l'equilibrio, rammentando, ancora una volta, come il contributo ordinario e straordinario non siano di per sé sufficienti alla copertura delle spese di funzionamento della struttura.

**CONTO DEL BILANCIO**

I dati finanziari della gestione sono articolati nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, che prevede due centri di responsabilità amministrativa (*Funzionamento e Attività tecnico-scientifica*).

Le relative risultanze sono riassunte nel prospetto sintetico che segue, che espone l'andamento dei movimenti finanziari dell'anno 2013, confrontati con l'esercizio 2012.

Entrate	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
	Residui (finali)	Competenza (Accertam.)	Cassa (Riscossioni)	Residui (finali)	Competenza (Accertam.)	Cassa (Riscossioni)
Correnti	56.286.221,89	33.027.736,04	25.120.352,72	49.687.796,36	34.132.489,35	22.208.162,84
in c/capitale	5.906,96	15.557,37	13.007,37	3.356,96	1.810.354,74	1.814.388,50
Part. Di giro	646.708,06	7.871.009,07	7.990.74,44	925.549,16	8.249.057,40	7.906.094,65
<b>Totale</b>	<b>56.938.836,91</b>	<b>40.914.302,48</b>	<b>33.124.103,53</b>	<b>50.616.702,48</b>	<b>44.192.101,49</b>	<b>31.928.645,99</b>
Uscite	Anno finanziario 2013			Anno finanziario 2012		
	Residui (finali)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui (finali)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Correnti	32.983.282,97	33.692.800,17	26.496.333,76	26.040.556,38	34.112.028,31	31.982.512,83
in c/capitale	3.122.881,80	1.083.378,62	285.983,44	2.325.486,62	1.558.966,07	1.579.952,90
Part. Di giro	10.634.030,89	7.871.009,07	8.103.554,13	11.632.385,06	8.249.057,40	7.666.823,02
<b>Totale</b>	<b>46.740.195,66</b>	<b>42.647.187,86</b>	<b>34.885.871,33</b>	<b>39.998.428,06</b>	<b>43.920.051,78</b>	<b>41.229.288,75</b>

Rispetto alle risultanze rilevabili dal conto consuntivo del 2012, nel 2013 si evidenzia una diminuzione delle entrate totali, in relazione a minori somme accertate a titolo di contributi straordinari a carico dello Stato, tra cui il progetto *Analisi delle problematiche e della sostenibilità dell'irrigazione nelle regioni italiane del mezzogiorno* (-1.400.000,00), il progetto *Potenziamento delle attività inerenti la riforma della PAC* (-800.000,00), il progetto *Supporto alla individuazione di nuove metodiche di analisi per la tutela qualitativa degli alimenti* (-646.800,00). Si evidenzia che per alcuni progetti il finanziamento è stato accertato nel 2013 in misura inferiore rispetto al 2012 quali il progetto *Piano Nazionale Olivicolo* (-500.000,00) e il progetto *Assistenza tecnica e supporto operativo al MiPAAF per la definizione delle politiche di sviluppo nel settore delle bioenergie in agricoltura* (-574.000,00). Tali minori accertamenti sono in parte compensati da maggiori accertamenti per contributi comunitari, regionali e di altri enti. Il confronto tra il 2013 e il 2012 deve tenere conto, altresì, del fatto che il contributo straordinario a favore dell'Istituto, accertato e riscosso nel 2012 nella misura di euro 3.909.228,00, quale risultante dalla riduzione di cui all'art. 8, comma 4, D.L. 95/2012, è stato successivamente ricalcolato dal MiPAAF nella misura di euro 5.087.568,00, a seguito della rideterminazione della riduzione delle spese del MiPAAF, operata dall'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228 (legge stabilità 2013), ed è stato poi successivamente ridotto a fine esercizio, ad euro 5.011.617,00.

Con riferimento alle uscite, si evidenzia una riduzione rispetto al 2012 determinato da minori impegni sia nelle spese correnti che nelle spese in conto capitale che nelle partite di giro.

Relativamente ai contributi ordinari e straordinari, si rileva che, a norma dell'art. 15 del D.Lgs. 454/1999, il contributo ordinario annuo a carico del MiPAAF dovrebbe essere destinato a coprire gli oneri per l'espletamento dei compiti previsti dal decreto legislativo stesso; al riguardo si osserva che il contributo in questione, ha subito, già dall'esercizio 2011, una riduzione del 60% circa; il contributo straordinario, che ha assunto, ormai, un carattere di continuità, è stato ridotto, a fine esercizio 2013 dell'importo di euro 75.951,00.

Lo scarso peso del contributo ordinario, rispetto alle dimensioni della struttura e delle attività poste in essere, rappresenta un elemento di sicura criticità, in quanto da solo non riesce a dare copertura agli oneri della ordinaria amministrazione dell'Istituto.

#### ENTRATE

Si riportano le entrate correnti, relative per lo più a contributi ordinari e straordinari, distinte per Centri di responsabilità amministrativa:

CDR FUNZIONAMENTO	Previsione definitiva	Accertamenti	Riscossioni	Residui
<b>CONTRIBUTI ORDINARI A CARICO DELLO STATO</b>	<b>660.232,00</b>	<b>668.175,38</b>	<b>668.175,38</b>	<b>0,00</b>
Contributo ordinario	526.732,00	524.675,38	524.675,38	0,00
contributo assunzione ricercatori	133.500,00	133.500,00	133.500,00	0,00
rimborso oneri medico-legali		10.000,00	10.000,00	0,00



<b>CONTRIBUTI STRAORDINARI A CARICO DELLO STATO</b>	<b>5.011.617,00</b>	<b>5.011.617,00</b>	<b>5.011.617,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>		<b>12.000,00</b>
<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>139.495,11</b>	<b>127.815,96</b>	<b>127.741,10</b>	<b>74,86</b>
<b>TOT. ENTRATE CORRENTI CDR AMM/VA FUNZIONAMENTO</b>	<b>5.823.344,11</b>	<b>5.819.608,34</b>	<b>5.807.533,48</b>	<b>12.074,86</b>

Il contributo ordinario dell'Istituto è stato accertato per l'importo di Euro 524.675,38, lievemente inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 526.732,00) e, a questo, si è aggiunto il contributo per l'assunzione di ricercatori, riscosso nella misura complessiva di euro 133.500,00, per gli esercizi 2012 e 2013 (euro 66.750,00 per anno).

Non sono stati né previsti, né accertati, né riscossi per il 2013 i contributi a suo tempo concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 513 (170.190,00 – DPR 29/11/2007), 519 (euro 168.175,00) e 520 (euro 338.485,00 – DPCM 16/11/2007) della legge finanziaria per il 2007, per un totale complessivo di euro 676.850,00; analogamente non sono iscritti in bilancio i contributi relativi al 2012 relativi alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, effettuate dietro rilascio, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, della prevista deroga al divieto posto dalle leggi finanziarie.

Il contributo ordinario, come già detto, appare insufficiente alla copertura delle spese fisse ed inderogabili, rappresentando circa il 2,77% delle sole spese correnti di funzionamento e circa l'1,51% del totale delle spese, escluse le partite di giro.

Tra le altre entrate correnti sono inseriti i proventi derivanti dall'affitto di uno degli immobili di proprietà, sito in via Barberini, e interessi attivi; a tale riguardo il Collegio auspica, come già fatto in precedenza, che anche gli altri immobili, attualmente sfitti, possano essere messi a reddito, al fine di contribuire parzialmente al risanamento finanziario dell'Istituto.

Per il CDR Attività tecnico – scientifica le entrate sono riferite ai finanziamenti relativi all'esecuzione di progetti di ricerca.

<b>CDR ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICA</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui</b>
7.2 Contributi straordinari a carico dello Stato	14.249.223,86	14.249.223,86	4.625.902,75	9.623.321,11
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO</b>	<b>14.249.223,86</b>	<b>14.249.223,86</b>	<b>4.625.902,75</b>	<b>9.623.321,11</b>
55.2 Contributi CEE	4.536.686,99	4.574.066,14	1.558.021,00	3.016.045,14
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA UE</b>	<b>4.536.686,99</b>	<b>4.574.066,14</b>	<b>1.558.021,00</b>	<b>3.016.045,14</b>
13.2 Contributo dalle Regioni	6.569.127,52	6.569.127,52	1.465.634,69	5.103.492,83
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI</b>	<b>6.569.127,52</b>	<b>6.569.127,52</b>	<b>1.465.634,69</b>	<b>5.103.492,83</b>
175.2 Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	96.000,00	96.000,00	10.000,00	86.000,00
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE</b>	<b>96.000,00</b>	<b>96.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>86.000,00</b>
19.2 Contributi da altri Enti Pubblici	1.090.371,30	1.065.225,30	50.466,30	1.014.759,00
61.2 Contributi da altri Enti o Associazioni	654.488,13	654.484,88	460.461,36	194.023,52
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI</b>	<b>1.744.859,43</b>	<b>1.719.710,18</b>	<b>510.927,66</b>	<b>1.208.782,52</b>

Come si evince dalla tabella, i contributi concessi risultano accertati, sulla base delle convenzioni stipulate, ma in buona parte non ancora riscossi, andando così ad incrementare i residui attivi a fine esercizio.

#### USCITE

Si riporta una sintesi delle risultanze 2013.

*Handwritten signature and initials.*

<b>CDR Funzionamento</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>DIFFERENZE IN MENO</b>
Spese organi dell'ente	223.000,00	200.175,89	22.824,11
Spese per il personale	13.248.853,16	12.255.648,44	993.204,72
Acq. beni di consumo e servizi	3.547.671,48	3.354.301,47	193.370,01
Prestazioni istituzionali	1.679.791,05	1.322.487,58	357.303,47
Trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari (interessi passivi)	221.468,81	204.392,10	17.076,71
Oneri tributari	1.742.409,96	1.433.303,92	309.106,04
Poste correttive	155.000,00	151.560,31	3.439,69
Uscite non classificabili in altre voci	26.896,00	22.514,56	4.381,44
Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Accantonamento a fondi rischi ed oneri	2.474,88	0,00	2.474,88
<b>Totale spese correnti</b>	<b>20.847.565,34</b>	<b>18.944.384,27</b>	<b>1.903.181,07</b>
Acq. beni di uso durevole e opere immobiliari	19.652,73	4.652,73	15.000,00
Acq. immobilizzazioni tecniche	13.107,51	474,18	12.633,33
Concessione crediti ed anticipazioni	20.000,00	2.550,00	17.450,00
Indennità d'anzianità	300.000,00	6.494,59	293.505,41
Anticipazioni bancarie	7.900.000,00	0,00	7.900.000,00
Accantonamenti per uscite future	800.000,00	800.000,00	0,00
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>9.052.760,24</b>	<b>814.171,50</b>	<b>8.238.588,74</b>

<b>CDR Attività tecnico-scientifica</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>DIFFERENZE IN MENO</b>
Acq. beni di consumo e servizi	1.691.721,59	1.278.228,34	413.493,25
Prestazioni istituzionali	13.941.774,84	13.470.187,56	471.587,28
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.633.496,43</b>	<b>14.748.415,90</b>	<b>885.080,53</b>
Acq. immobilizzazioni tecniche	591.314,65	269.207,12	322.107,53
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>591.314,65</b>	<b>269.207,12</b>	<b>322.107,53</b>

Gli impegni relativi alle spese correnti rappresentano il 79% circa del totale degli impegni, mentre quelli per le spese in conto capitale rappresentano solo il 2,54% circa.

Le spese per il personale registrano una riduzione (circa 667 mila euro) rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da attribuire principalmente alla minore spesa per oneri previdenziali a carico dell'ente, dovuta all'imputazione all'esercizio 2012 di oneri previdenziali di fine 2011, per esigenze tecniche legate al nuovo sistema contabile di recente introduzione. Si registrano inoltre riduzioni anche nella spesa per missioni, legata allo svolgimento dei progetti di ricerca, e nella spesa per corsi di formazione.

Riduzioni significative si registrano nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (circa 220 mila euro), nelle spese per prestazioni istituzionali (circa 238 mila euro) e negli oneri tributari (circa 234 mila euro) del centro di responsabilità amministrativa "Funzionamento". Tali riduzioni sono connesse principalmente, per quanto concerne l'acquisto di beni di consumo e servizi, alla minore spesa per fitti passivi, in relazione alla riduzione del canone annuo di alcuni contratti di locazione a seguito del rinnovo dei relativi contratti, così come disposto dal Decreto legge 95/2012.

La minore spesa per prestazioni istituzionali è riconducibile a minori oneri previdenziali sui compensi a terzi collaboratori; quella riscontrata sugli oneri tributari è legata al minore pagamento dell'IRAP. Riduzioni di minore entità si registrano nei trasferimenti passivi (2 mila euro) e nelle uscite non classificabili in altre voci (35 mila euro).

L'incremento nelle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (circa 7 mila euro) e l'incremento nelle spese per prestazioni istituzionali (circa 863 mila euro) del centro di responsabilità amministrativa "Attività Tecnico-Scientifica", è legato alla realizzazione dei progetti di ricerca. L'incremento negli oneri finanziari (70 mila euro) deriva dalla maggiore spesa per interessi passivi, dovuti alla necessità di utilizzare l'anticipazione bancaria per coprire il disavanzo finanziario di cassa. L'incremento nelle poste correttive (36 mila euro) è dovuto



principalmente al fatto che le somme derivanti dalle riduzioni di cui all'art. 67, comma 6 del DL 112/2008 (relative al trattamento accessorio al personale dipendente), sono state impegnate, per il 2013, su apposito capitolo n. 1.1.2.5.330.1 "Restituzioni e rimborsi diversi".

Nel complesso, comunque, gli impegni di parte corrente hanno subito una riduzione rispetto al precedente esercizio di euro 419 mila circa.

Le spese in conto capitale riguardano, per il CDR Attività tecnico - scientifica, l'acquisizione di immobilizzazioni materiali, legate alle necessità dei progetti di ricerca, mentre per il CDR funzionamento, le uscite per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio e quelle per le anticipazioni bancarie.

A fine 2013 la dotazione di personale a tempo indeterminato dell'INEA è di 117 dipendenti di ruolo, a fronte di una Dotazione Organica che ne prevede 118 (cfr. deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 06/06/2012, così come confermata dal DPCM del 22 gennaio 2013 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche in attuazione dell'art. 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

Il personale a tempo determinato in essere per far fronte alle necessità dei progetti di ricerca, ed in particolar modo di quelli che godono di finanziamenti dell'UE, è pari al 31 dicembre ad un totale di 111 unità, a cui si aggiunge il Direttore Generale.

La situazione è riepilogata nella tabella che segue.

	Personale di ruolo	Personale a tempo determinato
01 gennaio 2013	117	113
31 dicembre 2013	117	111

Con riferimento alle modifiche intervenute sul bilancio nel corso dell'anno, nelle successive tabelle si riporta un raffronto tra previsioni iniziali e previsioni definitive.

Variazioni di competenza	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Variazioni
Entrate correnti	23.686.153,98	33.019.241,91	9.333.087,93
Entrate in conto capitale	8.220.000,00	8.220.000,00	—
Entrate per partite di giro	10.835.000,00	10.835.000,00	—
<b>Totale entrate</b>	<b>42.741.153,98</b>	<b>52.074.241,91</b>	<b>9.333.087,93</b>
Spese correnti	28.129.529,60	36.481.061,77	8.351.532,17
Spese in conto capitale	9.078.600,00	9.644.074,89	565.474,89
Spese per partite di giro	10.835.000,00	10.835.000,00	—
<b>Totale uscite</b>	<b>48.043.129,60</b>	<b>56.960.136,66</b>	<b>8.917.007,06</b>

Variazioni dei residui			
Entrate	Residui iniziali	Residui	Variazioni
Entrate correnti	49.687.796,36	48.378.838,57	1.308.957,79
Entrate in conto capitale	3.356,96	3.356,96	—
Entrate per partite di giro	925.549,16	766.442,43	159.106,73
<b>Totale entrate</b>	<b>50.616.702,48</b>	<b>49.148.637,96</b>	<b>1.468.064,52</b>
Spese	Residui iniziali	Residui	Variazioni
Spese correnti	26.040.556,38	25.786.816,56	253.739,82
Spese in conto capitale	2.325.486,62	2.325.486,62	—
Spese per partite di giro	11.632.385,06	10.866.575,95	765.809,11
<b>Totale uscite</b>	<b>39.998.428,06</b>	<b>38.978.879,13</b>	<b>1.019.548,93</b>

In corso d'anno sono stati adottati 5 provvedimenti di variazione di bilancio, al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio principalmente in relazione a:

- l'affidamento all'Istituto di nuovi progetti di ricerca;

*Handwritten signature*

- il diverso sviluppo che alcuni progetti di ricerca hanno avuto rispetto a quanto era stato inizialmente preventivato;
- l'iscrizione in bilancio dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012;
- la necessità di operare sul capitolo relativo ai contributi straordinari a carico dello Stato le necessarie modifiche conseguenti, prima al ricalcolo in aumento del contributo straordinario dell'Istituto da parte del MiPAAF, a seguito della rideterminazione della riduzione delle proprie spese operata dall'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 (legge stabilità 2013), e successivamente alla riduzione di euro 75.951,00, operata dal medesimo Ministero a fine esercizio.

Con riferimento alle numerose norme di contenimento della spesa che trovano applicazione nei confronti dell'Istituto, che fa parte dell'elenco degli enti rientranti nel conto economico consolidato della P.A., si specifica che nell'esercizio 2013 risultano rispettati i limiti posti dall'art. 6, commi 3, 8, 12, 13, e dall'art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, essendo stati gli stanziamenti dei relativi capitoli determinati nel rispetto dei vincoli previsti.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria sugli immobili, sia in proprietà che in locazione, e quelle relative alla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà sono state effettuate nel rispetto dei limiti posti dal citato art. 8, comma 1, del D.L. 78/2010, essendo stati gli stanziamenti di bilancio calcolati in misura coerente con i vincoli normativi, sulla base del valore dell'immobile dichiarato ai fini IMU; l'INEA, ai fini del contenimento della spesa, ha stanziato importi inferiori alle percentuali consentite dalla norma, anche perché nel 2010 ha trasferito gli uffici in un immobile appena ristrutturato.

Risultano altresì rispettati i limiti posti dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012 per quanto concerne la spesa relativa alla manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (50% dell'impegnato 2011, con possibilità di deroga, per il solo esercizio 2013, per effetto di contratti pluriennali già in essere). Infatti le somme impegnate nel 2013 sul pertinente capitolo di bilancio sono relative ad un contratto di noleggio di un'autovettura con conducente, attivabile in caso di esigenze di spostamenti istituzionali, con decorrenza marzo 2012 e scadenza nel 2014. L'Istituto, a partire dall'esercizio 2010 non ha auto di proprietà.

Infine risultano rispettati i limiti di cui all'art. 1, commi 141 e 142, della L. 288/2012 (20% della media dell'impegnato negli esercizi 2010 e 2011), anche perché lo stanziamento 2013 è stato mantenuto nella misura inizialmente prevista di euro 1.600,00, calcolata sulla base del limite inizialmente posto dal disegno di legge di stabilità 2013 (20% dell'impegnato 2011), a fronte di un limite effettivo di euro 3.344,73 (media dell'impegnato 2010/2011), come indicato nel prospetto che segue:

CDR Funzionamento		impegni 2010	Impegni 2011	media 2010/2011	20% spesa 2010/2011	Risparmi da riversare
Capitolo	Descrizione					
1.2.1.2.384.1	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	25.339,78	8.107,49	16.723,64	3.344,73	13.378,91

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 D.L. 78/2010, comma 21, le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo medesimo, per un importo complessivo di euro 110.553,86 (dettagliatamente spiegate nella tabella di seguito riportata), sono state impegnate nel capitolo 1.1.2.5.330.1 *Restituzioni e rimborsi diversi* per il versamento nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Versamento risparmi Art. 6, comma 3	17.198,16
Versamento risparmi Art. 6, comma 8	387,92
Versamento risparmi Art. 6, comma 12	54.435,70
Versamento risparmi Art. 6, comma 13	37.000,00

*Handwritten signature and initials.*





Versamento risparmi Art. 6, comma 14	1.532,08
<b>TOTALE</b>	<b>110.553,86</b>

Al riguardo, il Collegio, pur a conoscenza delle difficoltà finanziarie che investono l'Istituto, raccomanda nuovamente che venga effettuato il relativo versamento al bilancio dello Stato, anche al fine di scongiurare eventuali ipotesi di danno all'erario.

Per le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, non è dovuto alcun versamento al bilancio dello Stato, ai sensi del succitato art. 6 comma 21, D.L. 78/2010, in quanto l'impegnato nell'esercizio di riferimento (2007) è notevolmente inferiore rispetto al limite posto dalla normativa.

Sempre nel medesimo capitolo sono state accantonate le somme da versare annualmente al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, del D.L. 112/2008, per un importo annuale di euro 2.572,00, nonché le somme da versare ai sensi dell'art. 67, comma 6 del D.L. 112/2008, relative al trattamento accessorio al personale dipendente, per un importo annuale di euro 24.675,54.

Infine sempre nel suddetto capitolo sono anche state accantonate, ai sensi dell'art. 1, comma 142, della citata legge 288/2012, le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui comma 141 del medesimo articolo, da versare annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, per un importo di euro 13.378,91.

La spesa per consulenze e la spesa per relazioni pubbliche, convegni e mostre è stata mantenuta nei limiti fissati, rispettivamente, dall'art. 1, comma 56, della legge 266/2005 e dall'art. 1 comma 10, legge 266/2005 (come modificato dall'art. 27 del decreto legge 4/7/2006 n. 223 convertito con legge 4/8/2006 n. 248).

Le spese postali e telefoniche sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nella circolare MEF n. 31 del 14/11/2008 (spesa impegnata nel 2008). L'attivazione di servizi VOICE over IP, avvenuta già dall'esercizio 2008, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 591 della legge 244/2007, ha comportato un risparmio in tale tipologia di spese. Per le utenze telefoniche ed elettriche, l'Istituto, per il 2013, ha fatto ricorso a convenzioni CONSIP ex art. 1, comma 7, D.L. 95/2012.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 67 commi 5 e 6 del D.L. 112/08, nonché all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, l'Istituto ha impegnato per il trattamento accessorio un importo complessivo pari ad euro 682.607,84 per il personale di ruolo dei livelli IV-VIII e ad euro 420.000,00 per il personale a tempo determinato dei livelli IV-VIII.

Anche nel 2013 l'Istituto ha dato attuazione a quanto disposto dall'art. 71, comma 1 del decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008, in materia di assenze per malattia; da tale operazione sono conseguite economie di bilancio per un importo di € 8.040,47.

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al 31/12/13 risulta la seguente:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2013	€ (5.732.379,67)-
<b>RISCOSSIONI:</b>	
in c/competenza	€ 21.507.425,21+
in c/residui	€ 11.616.678,32 +
	€ 33.124.103,53 +
<b>PAGAMENTI:</b>	
in c/competenza	€ 25.429.275,30 -
in c/residui	€ 9.456.596,03 -
	€ 34.885.871,33 -
DISAVANZO DI CASSA AL 31/12/2013	€ (7.494.147,47)
<b>RESIDUI ATTIVI:</b>	
degli esercizi precedenti	€ 37.531.959,64 +
dell'esercizio	€ 19.406.877,27 +
	€ 56.938.836,91 +

**RESIDUI PASSIVI:**

degli esercizi precedenti € 29.522.283,10 +  
dell'esercizio € 17.217.912,56 + € 46.740.195,66 -

AVANZO D'AMMINISTR. AL 31/12/2013 € 2.704.493,78 +

**DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Avanzo di amministrazione al 31/12/2012 € 4.885.894,75+  
Entrate di competenza 2013 € 40.914.302,48+  
Uscite di competenza 2013 € 42.647.187,86-  
Disavanzo di competenza 2013 € 1.732.885,38-  
Annullamento residui attivi € 1.468.064,52  
Annullamento residui passivi € 1.019.548,93  
TORNA L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013 € 2.704.493,78

Il Collegio, nell'evidenziare che l'avanzo di amministrazione effettivo, pari ad € 2.704.493,78 si discosta, per € 772.788,54 da quello indicato in fase di elaborazione del Preventivo 2014 (€ 3.477.282,32, interamente applicato in bilancio), raccomanda ai responsabili dell'Istituto di provvedere al più presto alla eliminazione degli effetti dello scostamento fra l'avanzo presunto utilizzato e l'avanzo effettivo, attraverso l'adozione di un apposito e tempestivo provvedimento di variazione al bilancio, da effettuarsi prima possibile. Nel frattempo, nelle more dell'adozione di tale provvedimento di variazione di bilancio, invita ad una gestione 2014 improntata alla massima cautela, al fine del pronto recupero di tali somme.

La differenza di euro 772.788,54 è dovuta a maggiori impegni per euro 324.272,95 e all'annullamento di residui attivi e passivi per un importo netto di euro 448.515,59. I maggiori impegni riguardano il trattamento accessorio del personale dipendente, il premio annuo INAIL relativo sia ai dipendenti che ai collaboratori coordinati e continuativi, l'aggiudicazione di una gara per applicativi informatici avvenuta negli ultimi giorni del mese di dicembre. Con riferimento a tale ultimo evento, il Collegio invita ad una maggiore comunicazione tra gli uffici, affinché i fatti che determinano un impatto nel bilancio siano tempestivamente comunicati agli uffici o responsabile del bilancio stesso.

Tali maggiori impegni vengono dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

Avanzo alla data di redazione del Preventivo 2014	5.961.646,40
Impegni presunti al 31/12/2013	
stipendi e contributi dicembre	1.108.886,08
contributi autonomi	500.000,00
corsi	79.000,00
benessere del personale	110.000,00
mensa	228.000,00
interessi passivi	45.000,00
restituzioni e rimborsi diversi	155.000,00
Polizza INA	800.000,00
<b>totale</b>	<b>3.025.886,08</b>
accertamenti presunti al 31/12/2013	
saldo contributo ordinario	130.000,00
Osservatorio Politiche Strutturali	265.522,00
Recupero fondi cassa sedi regionali	146.000,00
<b>totale</b>	<b>541.522,00</b>
<b>Avanzo presunto al 31/12/2013</b>	<b>3.477.282,32</b>
Impegni non previsti	
Impegno trattamento accessorio personale dipendente	119.780,48
Premio annuo INAIL	73.429,76
Aggiudicazione gara applicativi informatici (DDG 588 del 17/12/2013)	120.988,00
Altri impegni minori	10.074,71
<b>Totale</b>	<b>324.272,95</b>
Annulamento residui (importo netto)	-448.515,59
<b>Avanzo di amministrazione effettivo al 31/12/2013</b>	<b>2.704.493,78</b>

L'avanzo risulta interamente vincolato per la realizzazione di attività progettuali, le cui entrate sono state accertate o riscosse in precedenti esercizi.



L'esercizio 2013 chiude con un saldo passivo di cassa pari a euro 7.494.147,47. A causa dei ritardi nella riscossione di alcuni finanziamenti sui quali l'Istituto ha sempre fatto affidamento, l'Ente è stato costretto, come già negli anni precedenti, a ricorrere all'anticipazione bancaria, con un notevole aggravio di interessi passivi. A tale riguardo il Collegio richiama quanto già più volte espresso in termini di disallineamento temporale tra acquisizione delle entrate ed erogazione delle spese e di necessità di garantire l'equilibrio finanziario; l'eventuale disequilibrio, nella sua progressività, può condurre anche a problemi nella rendicontazione nei confronti degli enti erogatori di contributi.

Il Collegio, altresì, sottolinea l'opportunità di valutare la possibilità di ricorrere alla procedura prevista dalla normativa vigente in materia di certificazione di crediti.

#### SITUAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Si espone di seguito la situazione dei residui attivi e passivi, derivanti da esercizi precedenti e di competenza dell'esercizio 2013.

Residui attivi	Anni precedenti	Esercizio 2013	Totale
Entrate correnti	37.236.505,43	19.049.716,46	56.286.221,89
Entrate in conto capitale	3.356,96	2.550,00	5.906,96
Entrate per partite di giro	292.097,25	354.610,81	646.708,06
<b>Totale</b>	<b>37.531.959,64</b>	<b>19.406.877,27</b>	<b>56.938.836,91</b>

Residui passivi	Anni precedenti	Esercizio 2013	Totale
Uscite correnti	19.180.055,69	13.803.227,28	32.983.282,97
Uscite in conto capitale	2.095.567,28	1.027.314,52	3.122.881,80
Uscite per partite di giro	8.246.660,13	2.387.370,76	10.634.030,89
<b>Totale</b>	<b>29.522.283,10</b>	<b>17.217.912,56</b>	<b>46.740.195,66</b>

In occasione della predisposizione del Rendiconto generale 2013, l'Istituto ha proceduto ad una analisi dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, al fine di eliminare dal bilancio 2013 quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti, come previsto dall'art. 40 del DPR 97/2003 nonché dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

Vengono annullati residui attivi per un totale di euro 1.468.064,52 e residui passivi per un totale di euro 1.019.548,93, con una differenza passiva di euro 448.515,59.

I residui attivi vengono annullati per le motivazioni analiticamente indicate per ciascuno di essi nell'elenco allegato che forma parte integrante del presente verbale. Con riferimento a tali residui l'Istituto ha preventivamente esperito tutti gli atti per ottenerne la riscossione, così come disposto dall'art. 31, comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità. Si tratta per lo più di residui dovuti a importi rendicontati in misura inferiore rispetto all'accertamento iniziale nonché ad attività non realizzate a fronte di accertamenti iscritti in bilancio.

Anche per quanto riguarda i residui passivi, le motivazioni del loro annullamento sono analiticamente indicate per ciascuno di essi nell'elenco allegato. Si tratta per lo più di residui dovuti a risparmi di spesa ovvero alla mancata esecuzione degli obblighi contrattuali assunti da soggetti terzi nei confronti dell'Istituto, ovvero a minori aziende rilevate.

Il Collegio, preso atto della documentazione prodotta dall'Istituto e delle motivazioni fornite, esprime parere favorevole alla radiazione dei residui. Al riguardo, tuttavia, ribadisce la necessità di adottare adeguate misure al fine di ridurre l'entità del fenomeno.

Dall'esame delle citate tabelle, infatti, emerge che per i residui passivi alcune operazioni di annullamento riguardano doppi impegni che dovrebbero essere evitati.

Si registra un incremento dei residui di parte corrente rispetto a quelli finali del 2012 (euro 49.687.796,36), determinato principalmente dalla somma algebrica tra il decremento dei residui di competenza 2013 (euro 19.049.716,46 a fronte di euro 22.610.427,56 di competenza 2012 quali risultanti al 31/12/2012) e l'incremento di quelli di competenza di esercizi precedenti (euro

37.236.505,43 a fronte di euro 27.077.368,80 al 31/12/2012) per un totale complessivo in aumento di euro 6.598.425,53. L'incremento dei residui di competenza 2013 è dovuto per lo più a minori riscossioni, rispetto al precedente esercizio, di contributi per studi.

Fra i residui provenienti dal 2013 sono compresi i contributi regionali riconosciuti ed accertati nel 2013 per lo svolgimento di attività diverse dalla RICA; nell'ambito di tali residui, per un importo complessivo di euro 5.103.492,83, i più rilevanti sono quelli provenienti dalle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata e Sicilia. Infine, di particolare rilievo all'interno dei residui 2013, a parte il contributo RICA (euro 4.836.770,79), è il contributo per il già citato progetto pluriennale *Rete Rurale Nazionale* (complessivi euro 3.965.052,15), il contributo per il progetto *Assistenza tecnica e supporto operativo al MiPAAF per la definizione delle politiche di sviluppo nel settore delle bioenergie in agricoltura* (euro 672.000,00), il contributo per il progetto *Settore produzioni vegetali* (euro 648.562,32) ed il contributo per il progetto *Supporto all'attività di vigilanza per la qualità e tutela del consumatore, ai fini dell'aumento dell'efficienza dell'attività sanzionatoria* (euro 434.960,00).

La maggior parte dei residui passivi è collocata nelle uscite correnti (euro 32.983.282,97) e, in particolare, nella UPB2 (euro 27.300.427,44). Quest'ultima è per lo più da riferirsi alle spese per prestazioni istituzionali (euro 24.956.594,67) e in particolare alle spese per le rilevazioni RICA (euro 14.695.306,38).

Di particolare rilevanza è il residuo del capitolo *1.4.1.1.456.3106 Restituzione di somme anticipate per conto terzi*, per un importo di euro 10.434.543,41, di cui euro 8.198.400,91 provenienti da esercizi precedenti ed euro 2.236.142,50 provenienti dall'esercizio 2013; questi ultimi sono relativi principalmente alla restituzione delle somme UE - RICA rimosse dall'Istituto nel 2013 a titolo di saldo contabilità 2011 (euro 841.441,50) e anticipo contabilità 2013 (euro 890.960,00) e non riversate allo Stato nel prescritto termine di trenta giorni; detti importi saranno restituiti sotto forma di compensazione con il cofinanziamento nazionale RICA 2011 e RICA 2013.

#### CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di Euro 4.181.493,69 determinato come segue:

Descrizione	2013	2012	Differenza
a) valore della produzione	37.934.040,51	31.686.290,87	6.247.749,64
b) costo della produzione	-31.875.810,47	-29.233.051,66	-2.642.758,81
Differenza	6.058.230,04	2.453.239,21	3.604.990,83
Proventi ed oneri finanziari	-194.607,66	-251.233,76	56.626,10
Proventi ed oneri straordinari	-417.372,15	1.157.627,61	-1.574.999,76
Imposte dell'esercizio	-1.264.756,54	-1.261.002,47	-3.754,07
Avanzo di esercizio	4.181.493,69	2.098.630,59	2.082.863,10

Per quanto concerne i criteri adottati si rimanda a quanto specificato nella nota integrativa.

Il Collegio non può non rilevare l'elevato importo degli oneri finanziari, da attribuire esclusivamente all'anticipazione bancaria passiva, cui l'Istituto è costretto in carenza delle ordinarie coperture di sua spettanza.

Tra i costi della produzione, ed in particolare tra gli oneri diversi, sono incluse l'imposta comunale sugli immobili per euro 42.246,00 ed altre imposte e tributi.

Il Collegio dà favorevolmente atto ai responsabili dell'Istituto per l'attivazione sistematica di scritture di tipo economico da affiancare a quelle finanziarie, al fine di rendere maggiormente attendibili le risultanze di cui sopra.

*Ch d*

**STATO PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale al 31/12/2013 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- Attività	63.192.483,98
- Passività	46.275.404,15
<b>Differenza Patrimoniale</b>	<b>16.917.079,83</b>

La situazione patrimoniale dell'Ente al 31/12/2013 evidenzia un patrimonio netto di € 16.917.079,83, determinato dalle attività pari a € 63.192.483,98, meno le passività pari a € 46.275.404,15, con un incremento di € 4.181.493,69 (avanzo economico) rispetto all'esercizio precedente.

**ATTIVITA'**

Le attività sono costituite dalle immobilizzazioni immateriali per € 6.600,00, dalle immobilizzazioni materiali per € 2.715.886,49, da immobilizzazioni finanziarie per € 4.042.746,15, da rimanenze valutate in € 12.671,24, da crediti rappresentati dalla sommatoria tra i residui attivi, pari a € 56.286.221,88, e da risconti attivi per € 128.358,22.

**PASSIVITA'**

Le passività sono costituite dal patrimonio netto per € 16.917.079,83, da fondi per rischi e oneri per € 6.138.223,35 dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per € 6.355.851,26, da debiti e contributi da residui passivi per € 33.515.807,54 e da risconti passivi per euro 265.522,00.

Con riferimento ai criteri di predisposizione dello Stato Patrimoniale, si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa.

Tra le attività si evidenzia che le immobilizzazioni materiali presentano una consistenza al 31/12/13 di Euro 2.715.886,49, rappresentata sia dal valore degli immobili di proprietà dell'Istituto, che delle immobilizzazioni tecniche e dei libri inventariabili. Tali elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi di ammortamento (art. 42, c.5 DPR n. 97/2003). Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base delle aliquote desunte dalla determinazione del Direttore Generale n. 63 del 18/02/2013. La posta relativa agli immobili di proprietà è stata incrementata del valore delle migliorie apportate agli stessi (euro 5.995,78) e ridotta dell'importo di euro 31.334,07, corrispondente alla quota di ammortamento (3%).

Di seguito viene riportata in modo analitico la situazione degli immobili di proprietà:

	valore di acquisto	valore all'1/1	migliorie	Ammortamento	valore al 31/12
es. 2003	1.269.915,62	1.269.915,62	370.082,64	589.732,81	1.050.265,45
es. 2004	1.269.915,62	1.050.265,45	1.015,00	38.097,47	1.013.182,98
es. 2005	1.269.915,62	1.013.182,98			1.013.182,98
es. 2006	1.269.915,62	1.013.182,98	16.363,80	38.097,47	991.449,31
es. 2007	1.269.915,62	991.449,31	27.602,88	30.571,57	988.480,62
es. 2008	1.269.915,62	988.480,62	27.767,43	30.487,44	985.760,61
Es. 2009	1.269.915,62	985.760,61	100.000,00	32.572,82	1.053.187,79
Es. 2010	1.269.915,62	1.053.187,79	34.944,50	32.643,97	1.055.488,32
Es. 2011	1.269.915,62	1.055.488,32	27.403,04	32.486,74	1.050.404,62
Es. 2012	1.269.915,62	1.050.404,62	20.186,18	32.117,72	1.038.473,08
Es. 2013	1.269.915,62	1.038.473,08	5.995,78	31.334,07	1.013.134,79

La voce risconti passivi presenta un importo 2013 pari a euro 265.522,00. Tale posta è relativa al rinvio agli esercizi futuri di ricavi relativi ad un progetto di ricerca accertato in entrata, le cui attività progettuali non sono state ancora avviate alla data del 31/12/13. La riduzione rispetto al

precedente esercizio è dovuta al fatto che sono stati imputati in conto competenza economica 2013 i ricavi rinviati dagli esercizi precedenti, pari a euro 5.172.126,79

#### CONTI D'ORDINE

Risultano iscritte tra i Conti d'ordine le fidejussioni concesse dall'Istituto, per un importo complessivo di € 1.682.173,53, e le fidejussioni ricevute, per un importo complessivo di € 9.057,17.

\*\*\*\*\*

alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio:

- attestata la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale, con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- attestata l'esistenza di attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- rilevata la correttezza e la chiarezza nei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e negli allegati;
- verificata l'osservanza delle norme di riferimento per l'impostazione del bilancio consuntivo;

esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

\*\*\*\*\*

Il Collegio esamina le delibere adottate dal Commissario Straordinario dalla data del suo insediamento alla data odierna (delibere dal n. 1 al n. 24).

Con riferimento alla delibera n. 15 del 26/02/2014, con la quale viene determinato il fabbisogno di personale a tempo determinato per l'anno 2014, il Collegio, prendendo atto della decisione di determinare detto fabbisogno prevedendo l'assunzione di cinque unità da inquadrare nel profilo di tecnologo, III livello e di quattro unità per il profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca, VI livello, rappresenta la necessità che le eventuali assunzioni tengano conto anche della particolare situazione finanziaria dell'Istituto.

\*\*\*\*\*

Con riferimento alla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2014, il Collegio acquisisce i chiarimenti richiesti in data 3 aprile u.s. (Cfr. Verbale n. 40).

In particolare viene acquisito il pro-memoria del 14/04/2014, con il quale la dr.ssa Incoronato sintetizza gli adempimenti posti in essere da parte dell'Istituto, in applicazione della Circolare di cui sopra.

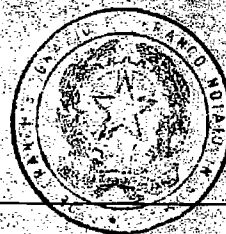
\*\*\*\*\*

Relativamente ai chiarimenti richiesti nell'ambito della riunione del 14 marzo u.s. (Verbale n. 39) alla convenzione stipulata con la Regione Sardegna, il Collegio esamina la documentazione prodotta dall'Istituto, dalla quale emerge che la Convenzione stessa ha per oggetto:

- redazione e realizzazione di un progetto di semplificazione e accelerazione dell'attività burocratica dell'Assessorato all'agricoltura e dell'Agenzia ARGEA Sardegna nei processi di erogazione degli aiuti comunitari;
- redazione e realizzazione di un progetto di tracciabilità delle produzioni zootecniche di qualità;
- redazione e attuazione di ulteriori programmi di ricerca sulla diversificazione produttiva e multifunzionalità delle aziende nel sistema agricolo-regionale.

Al riguardo si rimanda alla determina n. 280 del 20/06/2013 del Direttore Generale e nn. 32 del 22/05/2013 e 69 del 18/10/2012 del Presidente.





\*\*\*\*\*

IL Collegio da ultimo prende atto dell'avvenuta nomina del Direttore Generale, dr.ssa Laura Proietti, esaminando tutta la documentazione del procedimento amministrativo e decisionale, che ha condotto alla nomina stessa.

\*\*\*\*\*

La riunione termina alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dr.ssa Alessandra d'Onofrio – Presidente .....

Dr. Gaetano Troina – Membro effettivo .....

Dr. Antonio Menetto – Membro effettivo .....

Anno acc.	n. accertamento	Descrizione	Importo da annullare	Motivazione
1996	1996.6.1	P/2027 ACC.TO RILEV.EXTRA RICA ENTE SVIL. MARCHE	7.129,69	credito non più esigibile in quanto l'Ente Sviluppo Marche è stato liquidato nel 1997
1997	1997.10.1	CS/194 ACC. IN ENTRATA CONTRIB. REG.LAZIO PROGR.PLUR.SVILAG	32.278,56	il credito è stato annullato dalla Regione
1999	1999.18.1	CS/1576 CONTRIBUTO REGIONE BASILICATA	822,84	Il credito è stato riscosso con reversale di incasso n.5085 del 6/9/2012. Il residuo deriva dalla diversa conversione tra lire ed euro tra quanto accertato e quanto erogato dal committente.
2000	2000.18.1	CS/1732 CONVENZIONE INEA E REGIONE LAZIO	15.496,81	Residuo da annullare
2001	2001.662.1	RECUPERO SOMMA PILO	2.960,73	importo non più esigibile
2001	2001.10.1	P/173 ACC.TO CONTRIBUTO SISTEMA ORTOFRUTTICOLO ITALIANO	1.033,06	Importo accertato 18.406,32; importo rendicontato 17.550,78, la differenza è da annullare
2001	2001.11	P/174 ACC.TO STUDIO MISURARE LA SOSTENIBILITA' DELL'AGRICOLTURA IN ITALIA (RAL)	1,81	Importo esiguo
2001	2001.44.1	P/343 RICA ANNO CONTABILE 2001	27.842,54	Importo inizialmente accertato euro 6.556.936,79 - Importo rendicontato euro 5.530.975,58 - differenza di euro 1.025.961,21 annullata con Deliberazione del CdA n. 104 del 3/05/2006 - Importo complessivamente riconosciuto a saldo euro 5.458.584,47 - differenza di euro da 72.391,11 annullare - il residuo è inferiore (euro 27.842,54) perché sullo stesso è stato riscosso anche parte del saldo RICA 2002 per incapienza dell'accertamento 2002 (euro 44.548,57 - i saldi RICA 2001 e 2002 sono stati erogati contestualmente
2002	2002.318.1	P/806 CONTRIBUTO OCM ORTOFRUTTA	613,87	Importo accertato euro 230.029,90; importo riconosciuto 229.416,93; la differenza è da annullare
2002	2002.73.1	P/713. SISTEMA A RETE PER LA RACCOLTA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	44.837,99	Credito in parte riscosso, in parte non più dovuto perché la convenzione con la regione non ha avuto seguito (regione Lazio)
2002	2002.2119.1	P/713. SISTEMA A RETE PER LA RACCOLTA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	644,24	Credito in parte riscosso, in parte non più dovuto perché la convenzione con la regione non ha avuto seguito (regione Lazio)
2003	2003.1490.1	P/69 SISTEMA A RETE PER LA RACCOLTA E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI	11.628,29	Credito in parte riscosso, in parte non più dovuto perché la convenzione con la regione non ha avuto seguito (regione Lazio)
2002	2002.1051.1	P/953 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO TECNICI E DIVULGATORI AGRICOLI	1.877,70	L'importo di €.652,94 è stato annullato con delibera C.A. 13 dell' 11/5/2010 (il contributo è stato rendicontato in misura inferiore rispetto all'importo accertato)